

Serie Ordinaria n. 20 - Martedì 16 maggio 2023

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 863 del 4 maggio 2022

Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012. Approvazione del contributo in favore del comune di Moglia (MN) per la realizzazione dell'intervento di «Recupero urbano dell'efficienza dei sottoservizi, realizzazione nuova pavimentazione stradale in pietra naturale, interventi puntuali di arredo urbano in centro storico», nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune - ID CS 32, CUP J27H19002020001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - sino alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle

attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Ricordato che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Legge di Stabilità 2014», ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate le precedenti Ordinanze Commissariali:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n. 225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 147/2013 e si approvano le «Linee guida per la redazione dei Piani Organici» e i «Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «Legge di Stabilità 2014», sulla base dell'Ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
 - l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
 - l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
 - l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
 - l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stata istituita la «Commissione Tecnica Centri Storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentino formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Ricordato inoltre che, con ordinanza n. 339 del 1° agosto 2017, poi sostituita dall'ordinanza n. 359 del 29 novembre 2017, è stata confermata ai Comuni beneficiari l'anticipazione forfetaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «Interventi su beni pubblici», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti ed ha, quindi, autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione ed in particolare, a favore del Comune di Moglia, l'importo complessivo di € 100.000,00, di cui € 10.000,00 attribuiti al presente intervento.

Dato atto che nel tempo il Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 è stato oggetto di rimodulazioni ed aggiornamenti, effettuati con le ordinanze commissariali nn. 456, 549, 583, 626 e 808, quest'ultima promulgata il 7 settembre 2022.

Dato atto che l'intervento proposto dal Comune di Moglia (MN) denominato «Recupero urbano dell'efficienza delle reti dei sottoservizi, realizzazione nuova pavimentazione stradale in pietra naturale, interventi puntuali di arredo urbano in centro storico» - identificativo ID CS 32, risulta inserito in «Allegato B1: Interventi in fase di progettazione» della sopra richiamata rimodulazione del Piano e che per lo stesso sono stati riservati contributi per un importo complessivo di € 1.400.000,00.

Preso atto che con nota del 27 settembre 2022, Prot. n. 8671, il Comune di Moglia ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento «Recupero urbano dell'efficienza delle reti dei sottoservizi, realizzazione nuova pavimentazione stradale in pietra naturale, interventi puntuali di arredo urbano in centro storico» dell'importo totale di € 2.718.439,45;

Preso atto che il suddetto progetto, corredato del parere favorevole della competente Soprintendenza, è stato portato al vaglio del Comitato Tecnico Scientifico che, nella seduta del 18 ottobre 2022, si è espresso nel modo seguente: «... L'intervento presenta delle significative sovrapposizioni con il progetto AP_PUB_35, attualmente congelato per indisponibilità di fondi. Il Comitato dà mandato alla Struttura Commissariale di approfondire la fattibilità del presente progetto come lotto funzionale autonomo (con i propri sottoservizi), al fine della sua finanziabilità».

Preso atto inoltre che lo stesso Comitato ha ritenuto, concordemente da quanto evidenziato nell'analisi condotta dall'articolazione tecnica della Struttura Commissariale, non ammissibile a finanziamento il rifacimento delle linee acquedottistiche in quanto non danneggiate dal sisma, e quindi da stralciare dal quadro economico, così come il nuovo arredo urbano, proposto in sostituzione di quello incongruo.

Vista in proposito la nota del Comune di Moglia - prot. n. 2402 del 6 marzo 2023 - con la quale si provvede all'invio del Computo Metrico estimativo relativo alle voci di costo ritenute non ammissibili a finanziamento, confermando nel contempo l'intenzione di procedere allo stralcio di un lotto funzionale distinto dell'intervento AP_PUB_35 comprendente anche l'area del centro storico e agevolando di fatto la finanziabilità dell'intervento de quo.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato il quadro tecnico economico dell'intervento di che trattasi e lo hanno ritenuto ammissibile, come riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 2.057.746,26	€ 1.601.076,09
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 205.774,63	€ 160.107,61
ALLACCIAMENTI (IVA COMPRESA)	€ 48.800,00	€ 48.800,00
IMPREVISTI (IVA COMPRESA)	€ 205.774,63	€ 160.107,61
ACCANTONAMENTI	€ 15.000,00	€ -
SPESE TECNICHE (IVA E CASSA COMPRESA)	€ 152.283,94	€ 152.283,94
COMMISSIONI DI GARA (IVA COMPRESA)	€ 5.000,00	€ 5.000,00
SPESE PER PUBBLICITA'		€ -
ANAC	€ 13.000,00	€ 600,00
SPESE APPALTO		€ 10.587,00
PUBBLICITA', SPESE APPALTO, ANAC - IMPORTO DELL'IVA	€ 2.860,00	€ 2.329,14
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO (IVA E CASSA COMPRESA)	€ 12.200,00	€ 12.200,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 2.718.439,46	€ 2.153.091,39
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 2.153.091,39

da cui si evince un importo di contributo nettamente inferiore a quello di progetto laddove, oltre alle voci già ritenute non riconoscibili dal CTS, sono state stralciate anche le spese relative alla pubblicità (pubblicazione avvisi e bandi di gara).

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Moglia un contributo a carico dei fondi per la ricostruzione di € 2.153.091,39 per la realizzazione dell'intervento denominato

«Recupero urbano dell'efficienza delle reti dei sottoservizi, realizzazione nuova pavimentazione stradale in pietra naturale, interventi puntuali di arredo urbano in centro storico», ID CS 32, CUP J27H19002020001.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante « Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni », ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato, tra gli altri, il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di Moglia (MN) e denominato «Recupero urbano dell'efficienza delle reti dei sottoservizi, realizzazione nuova pavimentazione stradale in pietra naturale, interventi puntuali di arredo urbano in centro storico», quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 18 ottobre 2022 riguardo alla concessione - condizionata - del contributo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Moglia (MN) un contributo provvisorio di € 2.153.091,39 per la realizzazione dell'intervento summenzionato, identificato al n. CS 65-bis, CUP J27H19002020001;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26,27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia (MN) per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Atilio Fontana

Errata corrige

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122):

Ordinanza n. 862 del 4 maggio 2022: "Ordinanza 18 febbraio 2022 n. 745 - Realizzazione dell'intervento di «Ripristino e consolidamento della Chiesa di San Benedetto Abate a Torricella di Motteggiana» (MN) - ID. PIP 129, CUP J42C22000530008. Rideterminazione della copertura finanziaria e delle quote di finanziamento a carico del commissario delegato ed a carico della Diocesi"

Ordinanza n. 863 del 4 maggio 2022: "Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012. Approvazione del contributo in favore del comune di Moglia (MN) per la realizzazione dell'intervento di «Recupero urbano dell'efficienza dei sottoservizi, realizzazione nuova pavimentazione stradale in pietra naturale, interventi puntuali di arredo urbano in centro storico», nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune - ID CS 32, CUP J27H19002020001"

Ordinanza n. 864 del 4 maggio 2022: "Ordinanza 5 ottobre 2021, n. 713 - Finanziamento del progetto «Interventi di completamento del consolidamento sismico della Chiesa «San Lorenzo diacono e martire» in Quingentole (MN) - secondo stralcio lavori - post sisma 2012» - ID. PIP 100 - CUP J44E21002370001. Rideterminazione delle quote di finanziamento a carico del commissario delegato ed a carico della diocesi di Mantova" - pubblicate sul BURL SEO n. 20 del 16 maggio 2023

Le date delle succitate ordinanze sono da intendersi 4 maggio 2023 anziché 4 maggio 2022.